



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 170 del 29/10/2009

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 17 settembre 2009, n. 11

Artt. 9 e 12 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161. - Istituzione delle Strutture di Progetto dirigenziali afferenti all'Area di coordinamento Organizzazione e riforma dell'amministrazione. -Indicazione degli incarichi di direzione.

L'anno 2009 addì 17 del mese di Settembre in Bari nella direzione dell'Area Organizzazione e Riforma dell'amministrazione, Via C Ulpiani n.10,sulla base dell'istruttoria espletata.

IL DIRETTORE DI AREA

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Visti gli artt. 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Premesso:

Con D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia con il quale si è provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", con l'individuazione delle stesse Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici.

Con deliberazione di Giunta regionale del 28 luglio 2009, n. 1351 sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area di coordinamento Organizzazione e riforma dell'amministrazione, sono stati previsti i seguenti Servizi:

- 1) SERVIZIO Innovazione;
- 2) SERVIZIO Personale e organizzazione;
- 3) SERVIZIO Affari generali;
- 4) SERVIZIO Provveditorato Economato;
- 5) SERVIZIO Enti locali e decentramento;
- 6) SERVIZIO Demanio e Patrimonio;
- 7) SERVIZIO Contenzioso amministrativo.

Con successiva deliberazione di Giunta regionale del 4 agosto 2009 n. 1451, si è provveduto al conferimento degli incarichi di dirigente dei Servizi come sopra menzionati.

Con determinazione del Direttore di Area n. 8 del 7 settembre 2009 sono stati istituiti gli Uffici, afferenti ai rispettivi Servizi innanzi riportati, in attuazione di quanto disposto dall'art. 12 comma 2 del DPGR n. 161/2008, nonché la Struttura di Staff denominata Affari generali ex art. 8 del citato DPGR.

L'art. 9 del più volte menzionato DPGR n. 161/2008 detta disposizioni in ordine alla istituzione di Strutture di Progetto individuate, quali articolazioni relative alla organizzazione dell'Amministrazione regionale, dall'art. 3.

Nella fattispecie, l'art. 9 al comma 1 dispone:

le Strutture di Progetto assicurano la realizzazione di specifici obiettivi, con risorse e tempi definiti, che necessitano di unitarietà gestionale e di semplificazione attuativa.

Omissis

Al comma 3:

le Strutture di Progetto sono incardinate nell'Area di Coordinamento nel cui ambito ricadono l'obiettivo e l'attività caratteristici del progetto.

Al comma 4:

la Struttura di Progetto può configurarsi come struttura di Direzione a termine e deve, quindi, essere affidata a un Dirigente.

Al riguardo occorre rilevare che con provvedimento della Giunta regionale n. 1444 del 30 luglio 2008, si è provveduto alla istituzione della struttura di progetto dirigenziale Politiche giovanili la cui direzione è stata affidata alla dott.sa Maria Sasso nell'ambito della struttura organizzativa transitoria di cui all'art. 28 del DPGR n. 161/2008.

A seguito dei profondi mutamenti organizzativi, di cui ai provvedimenti menzionati con particolare riferimento all'Area Organizzazione e Riforma dell'amministrazione, per la quale si è passati da n. 24 Uffici dirigenziali a n. 15 Uffici, il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio ha fatto pervenire una proposta, in atti, di istituzione di n. 3 Strutture di Progetto dirigenziali, con sede in Bari Via Caduti di tutte le Guerre n. 15, che qui si riportano con le relative funzioni e compiti.

S.P. CATALOGAZIONE DEI BENI IMMOBILI PATRIMONIALI DISPONIBILI

Funzioni:

La Struttura ha il compito di attuare la legge regionale n. 27/1995 che fa obbligo alla Regione di catalogare i beni immobili.

La fattispecie, oggetto del lavoro della Struttura di Progetto dirigenziali, riguarda i beni patrimoniali disponibili. L'attività dovrà essere svolta in funzione dell'accertamento sulla consistenza, sull'uso, su eventuali introiti che detto patrimonio oggi determina. Dovrà essere anche indicata la suscettività di utilizzazione di quelli improduttivi. Dovrà, infine, essere definito il valore del bene ai fini del conto anche patrimoniale.

S.P. CATALOGAZIONE DEI BENI
IMMOBILI PATRIMONIALI
INDISPONIBILI

Funzioni:

La Struttura ha il compito di attuare la legge regionale n. 27/1995 che fa obbligo alla Regione di catalogare i beni immobili.

La fattispecie, oggetto del lavoro della Struttura di Progetto, riguarda i beni patrimoniali indisponibili. Il lavoro dovrà essere svolto in funzione dell'accertamento sulla consistenza, sull'uso, su eventuali introiti che detto patrimonio oggi determina. Dovrà essere anche indicata la suscettività di utilizzazione di quelli improduttivi. Dovrà, infine, essere definito il valore del bene ai fini del conto anche patrimoniale.

S. P. GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA IMPIANTI IRRIGUI REGIONALI - ATTIVITA'
ORGANIZZATIVA
DI RACCORDO TRA LE STRUTTURE PERIFERICHE PROVINCIALI
(BRINDISI-LECCE E TARANTO)

Funzioni:

Nelle more della definizione del nuovo soggetto gestionale, si ritiene necessario assicurare una più puntuale cura della gestione degli impianti irrigui regionali.

La dimensione operativa e organizzativa della Struttura di progetto è riscontrabile per l'ambito territoriale dell'intervento e per la complessità del servizio erogato, funzionale alle esigenze agricole, zootecniche e florovivaistiche della popolazione pugliese.

L'articolazione di compiti e funzioni riguardano la gestione tecnico-amministrativa degli impianti irrigui ricadenti in tali ambiti territoriali, con l'attività organizzativa di raccordo tra le strutture periferiche provinciale e la struttura centrale.

- azioni di recupero e valorizzazione del patrimonio irriguo eseguiti attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria con l'elaborazione di perizie tecniche e relative gare di appalto ed affidamento lavori per la messa in sicurezza delle cabine elettriche e quadri comando elettrici dei pozzi e stazioni di spinta;
- interventi per il consolidamento statico di vasche di accumulo e torrini piezometrici;
- attuazione di programmi di interventi che permettono una migliore e razionale utilizzazione della risorsa idrica;
- realizzazione di sistemi e strategie poste in essere, tecnico-operative, che hanno consentito, per quanto attiene l'utilizzo della risorsa idrica, di esercitare un'azione costante verifica;
- utilizzo e organizzazione della forza lavoro OTI e OTD, con raccolta dati di gestione ed elaborazione degli stessi.

La stessa proposta ha indicato, quali dirigenti cui affidare l'incarico delle riferite strutture di progetto, rispettivamente i dirigenti Angelo Mariano, Cosimo Fornaro e Claudio Giordano, le cui professionalità e attitudini sono congruenti con i compiti e le funzioni delle strutture di progetto indicate, e per i quali si garantirebbe anche la continuità di direzione essendo stati già responsabili nella direzione di uffici afferenti il Servizio Demanio e Patrimonio.

Tanto premesso, si ritiene di dover provvedere, con il presente atto:

- alla istituzione delle surriferite Strutture di Progetto incardinate nell'Area di Coordinamento Organizzazione e riforma dell'amministrazione - Servizio Demanio e Patrimonio, in attuazione del combinato disposto degli artt. 9 e 12 del DPGR n.161/2008, anche al fine di dare compiuta applicazione

al nuovo modello organizzativo denominato "Gaia".

- all'indicazione dei dirigenti cui conferire gli incarichi di dette Strutture di progetto, dandone comunicazione alla Giunta regionale, come disposto dall'art. 18 comma 8 del DPGR citato.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di fare propria la proposta di istituzione delle Strutture di Progetto dirigenziali ex artt. 9 e 12 del DPGR n.161/2008, e di indicazione dei conseguenti incarichi di direzione, promossa dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio.

2. di istituire pertanto le sotto elencate Strutture di Progetto dirigenziali incardinate nell'Area di Coordinamento Organizzazione e Riforma dell'amministrazione - Servizio Demanio e Patrimonio e aventi sede in Bari in Via Caduti di tutte le Guerre, 15:

- Struttura di Progetto Catalogazione dei beni immobili patrimoniali disponibili;
- Struttura di Progetto Catalogazione dei beni immobili patrimoniali indisponibili;
- Struttura di Progetto Gestione tecnico- amministrativa impianti irrigui regionali- Attività organizzativa di raccordo tra le strutture periferiche provinciali (Brindisi-Lecce e Taranto).

3. di confermare la istituzione della Struttura di Progetto Politiche giovanili, di cui alla deliberazione n. 1444/2008, con la direzione ad interim alla dott.sa Maria Sasso dirigente del Servizio Innovazione;

4. di ascrivere alle Strutture di Progetto, di cui al punto n. 2 le seguenti competenze:

S.P. CATALOGAZIONE DEI BENI IMMOBILI PATRIMONIALI DISPONIBILI

Funzioni:

La Struttura ha il compito di attuare la legge regionale n. 27/1995 che fa obbligo alla Regione di catalogare i beni immobili.

La fattispecie, oggetto del lavoro della Struttura di Progetto, riguarda i beni patrimoniali disponibili. L'attività dovrà essere svolta in funzione dell'accertamento sulla consistenza, sull'uso, su eventuali introiti che detto patrimonio oggi determina. Dovrà essere anche indicata la suscettività di utilizzazione di quelli improduttivi. Dovrà, infine, essere definito il valore del bene ai fini del conto anche patrimoniale.

S.P. CATALOGAZIONE DEI BENI IMMOBILI PATRIMONIALI INDISPONIBILI

Funzioni:

La Struttura ha il compito di attuare la legge regionale n. 27/1995 che fa obbligo alla Regione di

catalogare i beni immobili.

La fattispecie, oggetto del lavoro della Struttura di Progetto, riguarda i beni patrimoniali indisponibili. Il lavoro dovrà essere svolto in funzione dell'accertamento sulla consistenza, sull'uso, su eventuali introiti che detto patrimonio oggi determina. Dovrà essere anche indicata la suscettività di utilizzazione di quelli improduttivi. Dovrà, infine, essere definito il valore del bene ai fini del conto anche patrimoniale.

S.P. GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA IMPIANTI IRRIGUI REGIONALI - ATTIVITA' ORGANIZZATIVA DI RACCORDO TRA LE STRUTTURE PERIFERICHE PROVINCIALI (BRINDISI-LECCE E TARANTO)

Funzioni:

Nelle more della definizione del nuovo soggetto gestionale, si ritiene necessario assicurare una più puntuale cura della gestione degli impianti irrigui regionali.

La dimensione operativa e organizzativa della Struttura di progetto è riscontrabile per l'ambito territoriale dell'intervento e per la complessità del servizio erogato, funzionale alle esigenze agricole, zootecniche e florovivaistiche della popolazione pugliese.

L'articolazione di compiti e funzioni riguardano la gestione tecnico-amministrativa degli impianti irrigui ricadenti in tali ambiti territoriali, con l'attività organizzativa di raccordo tra le strutture periferiche provinciale e la struttura centrale.

azioni di recupero e valorizzazione del patrimonio irriguo eseguiti attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria con l'elaborazione di perizie tecniche e relative gare di appalto ed affidamento lavori per la messa in sicurezza delle cabine elettriche e quadri comando elettrici dei pozzi e stazioni di spinta;

interventi per il consolidamento statico di vasche di accumulo e torrini piezometrici;

attuazione di programmi di interventi che permettono una migliore e razionale utilizzazione della risorsa idrica;

realizzazione di sistemi e strategie poste in essere, tecnico-operative, che hanno consentito, per quanto attiene l'utilizzo della risorsa idrica, di esercitare un'azione costante verifica;

utilizzo e organizzazione della forza lavoro OTI e OTD, con raccolta dati di gestione ed elaborazione degli stessi.

5. di indicare, come dirigenti cui conferire l'incarico:

- per la Struttura di Progetto Catalogazione dei beni immobili patrimoniali disponibili, il dirigente p.t. Angelo Mariano, nato a Taranto il 28 novembre 1948;

- per la Struttura di Progetto Catalogazione dei beni immobili patrimoniali indisponibili, il dirigente p.t. Cosimo Fornaro, nato a Grottaglie il 9 gennaio 1951;

- per la Struttura di Progetto Gestione tecnico- amministrativa impianti irrigui regionali- Attività organizzativa di raccordo tra le strutture periferiche provinciali (Brindisi - Lecce e Taranto), il dirigente rag. Claudio Giordano, nato a Latiano il 17 luglio 1947.

6. che, con successivo provvedimento si provvederà al conferimento degli incarichi delle citate Strutture di Progetto;

7. di inviare il presente provvedimento alla Giunta regionale, in ottemperanza dell'art 18 comma 8 del DPGR 161/2008;

8. di notificare il presente atto alle OO.SS.;

9. di trasmettere il presente atto al Dirigente del Servizio Personale per i successivi adempimenti.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all' Albo dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione.;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza attiva;
- è composto da n. 6 facciate.

prof. Pasquale Chieco
